



COMUNE DI SANT'ANATOLIA DI NARCO

Provincia di Perugia

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 27-01-21

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

L'anno duemilaventuno, il giorno ventisette del mese di gennaio alle ore 18:15 e seguenti, nella sede dell'Ente nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi tempestivamente e regolarmente fatti recapitare al domicilio dei singoli consiglieri, si é riunito il Consiglio Comunale.

Sessione Ordinaria - Prima convocazione.

Alla discussione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti i Signori:

FIBRAROLI TULLIO	P	MONTANI VINCENZA	P
FLAVONI GIANFRANCESCO	P	CHIRRA ALESSANDRO	P
CORTI ANNA	P	VALERIANI GIAN LUCA	P
PUGLIESE SIMONA	P	PUGLISI GIUSEPPE	P
DE ANGELIS VALERIO	P	MORICONI SANDRO	P
DI GIROLAMO RITA	A		

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Isidori Roberta

Presenti n. 10 - Assenti n. 1 - In carica n. 11 - Totale componenti 11

Assume la Presidenza il Sig. FIBRAROLI TULLIO nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica di cui all'oggetto, segnata all'Ordine del Giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco prende la parola per dire che, rispondendo alle sollecitazioni ricevute da alcuni colleghi consiglieri ed assessori, intende riferire al Consiglio le vicende occorse nei giorni scorsi a causa dell'emergenza neve. "In questa particolare circostanza, ci siamo resi conto ancora una volta della fragilità del nostro territorio e dell'impianto delle reti relative all'energia elettrica. E' vero, afferma il Sindaco, che si è trattato di un evento piuttosto eccezionale, che da tempo non vedevano in queste quantità e proporzioni, ma, ciononostante, non immaginavano le conseguenze che vi sono state; in particolare, abbiamo registrato la caduta di molte piante, che sono andate a cadere sopra le linee elettriche. Durante tutto il giorno dell'epifania, siamo stati in giro per il territorio, sulle strade, nelle varie frazioni, per fare una ricognizione di quanto accaduto e cercare di monitorare la situazione, censire e riparare i danni, in alcuni casi si è potuto sopperire con dei gruppi elettrogeni, in altri l'energia elettrica è mancata addirittura per 56 ore! Le problematiche riscontrate hanno riguardato anche altri comuni della Valnerina, ma, ciononostante, non possiamo non rimarcare le difficoltà registrate sul nostro territorio. La società che gestisce il servizio, Enel, ci ha detto che in questi anni sono stati effettuati numerosi interventi infrastrutturali per migliorare la situazione, in particolare sono state realizzate tre diverse linee, proprio per evitare che in caso di guasti tutto il territorio rimanesse senza servizio, ma, ciò nonostante, in questa particolare situazione, il sistema non ha funzionato, in quanto si sono verificati danni contemporaneamente su tutte e tre le linee. Vi sono state anche situazioni di particolare pericolo, in quanto si è staccato un filo di alta tensione, molto molto pericoloso. Il risultato è stato comunque che circa 12000 persone sono rimaste senza elettricità per circa mezz'ora. Insieme agli altri Sindaci della Valnerina, abbiamo convocato i responsabili Enel che, a dire il vero, si sono molto scusati per l'accaduto ed hanno promesso interventi futuri per potenziare le linee. Il nostro territorio è comunque molto fragile, le linee sono state quasi tutte aeree e spesso situate all'interno dei boschi. In più, come sapete, ci sono continue variazioni di potenza, che possono danneggiare gravemente i nostri impianti e che hanno più volte provocato danni agli elettrodomestici. Speriamo che da questa brutta esperienza si possa trarre qualche vantaggio. Il soggetto gestore ci ha addirittura suggerito di dotarci di vari generatori per l'emergenza; in ogni caso il problema è sicuramente serio, soprattutto per le imprese del territorio".

Chiede di parlare l'assessore Anna Corti, la quale afferma di aver sollecitato lei stessa il Sindaco a rendere le comunicazioni sull'accaduto per l'emergenza neve. In ogni caso, afferma l'assessore, la questione relativa alla fragilità delle linee elettriche è una questione ricorrente in quanto spessissime

volte ci sono sbalzi di tensione e blackout ricorrenti, almeno nella frazione di Castel S. Felice, dove l'energia elettrica a volte manca per diverse ore. Accade anche, aggiunge l'assessore, che si facciano degli interventi sulle linee senza avvisare la popolazione.

Intervien il Consigliere Valeriani Gianluca per chiedere quanto sia costata l'emergenza.

Il Sindaco risponde dicendo che non si dispone ancora di dati certi, i costi maggiori sono derivati dal taglio delle piante e dai danni ai fili elettrici. Tuttavia, secondo il Sindaco non è tanto il costo in termini economici a pesare, quanto il disagio complessivamente subito dalla popolazione.

Il Consigliere Valeriani prende nuovamente la parola per affermare che complessivamente è stato fatto un buon lavoro per far fronte all'emergenza; per quanto riguarda il taglio delle piante, ricorda di aver segnalato già molte volte al Responsabile dell'Area Tecnica alcune piante pericolanti, in un caso, si trattava di una quercia, gli venne risposto che non si poteva procedere al taglio perché la pianta insisteva su una proprietà privata; in realtà, secondo il consigliere, la valutazione fu sbagliata.

Il Sindaco precisa che nella circostanza citata dal consigliere è poi subentrato un provvedimento di esproprio e la pianta è stata danneggiata dalla neve; comunque, secondo il Sindaco i lavori effettuati hanno superato i 10.000,00 euro ed abbiamo provveduto a richiedere un contributo alla Regione per far fronte alle spese, unitamente agli altri sindaci dell'Area Interna Valnerina.

Interviene il Consigliere Giuseppe Puglisi per chiedere se le piante anziché essere tagliate avrebbero potuto essere semplicemente potate.

Il Sindaco risponde che in questo caso la potatura avrebbe potuto aumentare la pericolosità.

L Consigliere Puglisi chiede inoltre se sia stato fatto un piano di emergenza per quanto accaduto.

Il Sindaco risponde dicendo che il piano di emergenza esiste già ed è stato seguito, magari si può verificare se è necessario aggiornarlo alla luce dell'esperienza di questi giorni.

Il Consigliere Giuseppe Puglisi aggiunge: *“quindi il piano non è stato attuato?”*

Il Sindaco risponde: *“si certamente è stato attuato, abbiamo provveduto ad attivare il COC e tutto quanto previsto nel Piano di Protezione civile; alcuni eventi però sono di fatto imprevedibili, visto che abbiamo tanti chilometri di strade costeggiate da piante”*.

Chiede di parlare il Consigliere Alessandro Chirra, il quale fa rilevare che sulla strada di Castelvecchio c'è una frana.

Il vice sindaco F. Flavoni interviene per segnalare vari smottamenti che si sono verificati e le tante criticità emerse sul territorio, per cui ritiene che la somma indicata di 10.000,00 euro sia sicuramente insufficiente al fabbisogno. Il vice sindaco afferma che il lavoro effettuato dagli operai dell'Enel è stato

a dir poco encomiabile, in quanto hanno lavorato con grande generosità in condizioni ambientali e metereologiche pessime.

Il Sindaco conferma le osservazioni del vice sindaco Flavoni e sottolinea che le critiche avanzate al soggetto gestore riguardano gli aspetti organizzativi e di direzione aziendale, non il lavoro degli operai.

Interviene la Consiglieria Vincenza Montani, la quale osserva che è emersa in questa circostanza una grande disorganizzazione della società che gestisce il servizio e chiede come sia possibile controllare l'operato di Enel in futuro, per capire se rispetterà o meno gli impegni che si è assunta.

Il Sindaco risponde dicendo che senza dubbio si deve pretendere da Enel che le linee siano sicure e che vi sia un interscambio di reti diverse per evitare che la mancanza di elettricità si protragga per ore come è avvenuto. *“Dovremmo richiedere a breve un incontro con il Responsabile di zona e verificare quanto si sta facendo. Abbiamo anche valutato se acquistare alcuni generatori per le situazioni di emergenza. Bisogna valutare e ponderare. Terremo aggiornato il Consiglio su quanto si sta facendo personalmente resto a disposizione per ogni iniziativa che si vorrà prendere”* conclude il Sindaco.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Isidori Roberta

IL PRESIDENTE

F.to FIBRAROLI TULLIO

Prot. n. 107

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi:
dal 19-02-21 al 06-03-21, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

[] Viene comunicata con lettera n. del alla Prefettura.

[X] Viene comunicata, con lettera n. in data , ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125.

[] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

[X] Non é soggetta al controllo preventivo di legittimità, a seguito della soppressione del comitato regionale di controllo disposta con Legge Regionale 30 settembre 2002, n. 16.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sant'Anatolia di Narco, li 19-02-21

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Sant'Anatolia di Narco, li 19-02-21

IL SEGRETARIO COMUNALE

Isidori Roberta

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio come da attestazione del messo comunale per quindici giorni consecutivi: dal 19-02-21 al 06-03-21.

E' divenuta esecutiva il giorno :

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sant'Anatolia di Narco, li

Isidori Roberta